

Parrocchia Madonna del Rosario – San Sostene M.na

PREGHIERA DEI VENTI SABATI IN ONORE DELLA MADONNA DEL ROSARIO

16° SABATO

Gesù risorge dalla morte.

Inizio canto mariano

Preghiera al SS. Sacramento

G: O Dio vieni a salvarmi.

T: Signore vieni presto in mio aiuto

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

G: Contempliamo il primo mistero glorioso: Gesù risorge dalla morte.

Invocazione allo Spirito santo

G: Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

T: O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

G: Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

T: Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

G: Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.

T: Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

G: Sia gloria a Dio Padre, al Figlio, che è risorto dai morti e allo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T: Amen.

(dall'Ambone) **1 lettore:**

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Marco (16;1-11)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto". Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite. Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.

(dal suo posto) **2 lettore**

Meditazione beato Bartolo Longo

Nella piccola comunità cristiana, accasciata dal dolore, come una corrente di vita e di tripudio, passa il divino annunzio: è risorto! è risorto! Le pie donne lo hanno raccolto, il grande annunzio, dalle labbra di Angeli. Egli stesso, il Risorto, è apparso nel Cenacolo agli Apostoli esterrefatti, e, calmo nel trionfo come era stato nella lotta, ha rivolto loro la più dolce delle parole: "La pace sia con voi!" Anche la morte è sconfitta, è la vittoria della vita! La Risurrezione di Gesù, o fratelli, è storia e profezia. La Risurrezione di Gesù è l'argomento più forte per la nostra vita di fede. Gesù è il Figlio dell'uomo, Egli è il secondo Adamo, è l'Uomo della nuova Umanità. Quanto avviene in Lui dovrà ripetersi dunque in quanti lo seguiranno per le vie dell'amore, per le aspre ma sublimi vie del sacrificio. Gesù è risorto nel suo Corpo, l'umanità deve risorgere nel suo spirito. "Io son venuto nel

mondo Egli diceva perché gli uomini abbiano di nuovo la vita e l'abbiano, anzi, con una maggiore abbondanza". L'Alleluia di Gesù deve completarsi nell'Alleluia dell'umanità. Come in lui ritorna la vita, così la sua vita deve ritornare in tutte le grandi arterie della storia. Altrimenti il trionfo di Gesù sarebbe effimero, la Redenzione di lui sarebbe un poema spezzato a metà. San Paolo, che meglio di ogni altro apostolo con la profondità del suo sguardo è penetrato nei misteri della risurrezione, con frase concisa, densa di pensiero, scrive: Gesù è morto per i nostri peccati ed è risorto per la nostra giustificazione. Egli, è la causa esemplare di questa giustificazione. Egli, risorgendo, in sé stesso ci dà l'annuncio di quello, che in virtù del suo Sangue, dovrà essere nei secoli l'umanità nuova. Il peccato era stato la nostra morte; aveva spento tutte le fiamme, aveva estinto tutte le sorgenti della vita soprannaturale e divina. L'impeto però che abbatte la pietra dinanzi al sepolcro di Gesù, abbatte insieme la pietra che era dinanzi alla tomba dell'umanità, la corrente di vita nuova che ridesta il suo Corpo reale, insieme risveglia ed agita tutto il suo Corpo mistico. Vita soprannaturale e quindi, come per riverbero, vita morale, vita sociale, vita artistica. Tutto risorge con lui, la donna, il fanciullo, l'operaio, l'arte, la morale, il diritto. Tutta questa risurrezione, che trasforma profondamente la storia, che rinnova l'umanità in tutto il suo essere, in tutta la sua vita, da parte di Gesù Mediatore fra Dio e gli uomini, di Gesù che porta alla terra i doni del cielo, è il dono, il gran dono della Pasqua cristiana.

Tutti

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo.

3 lettore:

Padre nostro... Ave Maria... e benedetto il frutto del tuo seno Gesù, che è risorto dalla morte per noi. Santa Maria... (10 volte). Gloria al Padre... Litanie Lauretane...

Tutti

MEMORARE ALLA VERGINE DEL ROSARIO

Ricordati, o pietosissima Vergine del Rosario, non essersi udito mai, che alcuno dei tuoi devoti, il quale abbia col Rosario invocata la tua assistenza o implorato il tuo soccorso, sia rimasto abbandonato. Io, animato da tal confidenza, a Te vengo, o Madre della Misericordia, Vergine delle vergini, potente Regina delle Vittorie. Peccatore gemente, eccomi prostrato ai tuoi piedi imploro pietà, ti chiedo grazia. Deh! non disprezzar le mie suppliche, o Madre del Verbo; ma per il tuo sacratissimo Rosario, per la predilezione che mostri ai tuoi devoti, benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

Si ripeta tre volte: Madonna del Rosario prega per noi.

Virtù da vivere nella settimana: GIOIA

Vivere con gioia la propria vita. Non disperare mai. Sempre affidarsi e fidarsi nel Signore. Ricordarsi che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio.

Invocazione da ripetere – Maria, aiutami a credere sempre nella risurrezione.